



Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante marca n. 01201304146736 del 06/09/2022

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CT- RG- SR)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. 6987, 13375, 15680, 16706, 18915/2022 e 7309/2024

Protocollo n. 8901 del 08.04.2024

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento dell’Ambiente
Servizio 1 “Autorizzazioni e valutazioni ambientali”
Via U. La Malfa, 169 - Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

MP Sicily 1 S.r.l
Corso Italia, 302- Catania
mpsicily1srl@impresapec.it

e p. c. **Al comune di Ramacca**
postmaster@pec.comunediramacca.it

Al comune di Mineo
protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell’Autorità di Bacino – SEDE

Al Presidente della Regione
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia – SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA - PAUR COD. PROC. 1533

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore della “MP Sicily 1 s.r.l.” – Lavori nel Comune di Ramacca (CT)*****

- **Lavori -CT_037_IF_01533** - Realizzazione impianto fotovoltaico denominato “Pagano” di potenza nominale in DC pari a 5,342 MW e di tutte le opere ed infrastrutture connesse
- **Richiedente: MP Sicily 1 s.r.l.** con sede in Corso Italia, 302 - Catania – C.F./P.I 05562610872

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano*”

il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTE le note del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente prot. 55895 del 26/07/22 per la indicazione della prima C.D.S., prot. 69392 del 26/09/22 per la notifica del verbale della prima C.D.S. ed indicazione della seconda CDS, prot. 76473 del 20/10/22 per la notifica del verbale della seconda C.D.S., prot. 17582 del 19/03/24 per la convocazione della CDS conclusiva, rispettivamente introitate da questa AdB con prott. 13375/22, 16706/22, 18915/22, 7309/24;

VISTA la richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica, introitata da questa AdB con prot. 15680 del 12/09/22 presentata dalla *MP Sicily 1 s.r.l.*;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi e degli elaborati inseriti sul portale SIVVI per il procedimento PAUR COD. PROC.n. 1533;

CONSIDERATO:

- *che, oggetto della presente è un impianto fotovoltaico avente una potenza nominale in DC di 5,342 MW, comprendente i campi di impianto, le cabine di trasformazione, i collegamenti alla cabina utente e contigua cabina di consegna collocate internamente al campo fotovoltaico e l’elettrodotto aereo fino alla Cabina Primaria “AT/MT Mineo”;*
- *che, l’area del campo fotovoltaico ricade nel territorio del Comune di Ramacca, fg. 130 part. 16 e fg. 132 part. 260, costituenti un unico campo avente una superficie complessiva di Ha 11.05;*
- *che, le 3 cabine di trasformazione, la cabina utente e contigua cabina di consegna sono collocate internamente al campo fotovoltaico;*
- *che, dalla cabina di consegna al punto di connessione alla cabina primaria “AT/MT Mineo”, sita nel territorio del comune di Mineo, sarà realizzato un elettrodotto aereo in MT con gli allacci iniziali e finali interrati, che sarà sostenuto da 96 sostegni per uno sviluppo complessivo di 7.554 m;*
- *che il campo di impianto, ai fini dei vincoli del PAI Sicilia, non ricade in aree delimitate ai fini della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica, né nei siti di attenzione idraulica o di attenzione geomorfologica;*
- *che l’elettrodotto non attraversa aree delimitate ai fini della pericolosità idraulica, né nei siti di attenzione idraulica o di attenzione geomorfologica, ma attraversa alcuni areali che sono classificati con pericolosità geomorfologica P1, P2 e P3;*
- *che, per le competenze di questa Autorità di Bacino dalla documentazione visionata si evince che*

la palificazione non ricade nella zona avente pericolosità P3;

- *che, in relazione al R.D. 523/1904, all'interno del campo fotovoltaico è presente un canale di scolo che si biforca, mentre l'elettrodotto aereo interseca il reticolo idrografico in 3 punti:*
 - *compluvio che confluisce nel "Fosso del Ferro" tra i sostegni 64 e 65;*
 - *affluente del "Fosso del Ferro" tra i sostegni 84 e 85;*
 - *compluvio tra i sostegni 89 e 90;*
- *che nessuna opera è prevista nell'area di rispetto del canale di scolo interno al campo fotovoltaico;*
- *che, relativamente alle interferenze idrauliche con l'elettrodotto, il progettista ha dichiarato che "il manufatto è previsto a distanza superiore a ml. 10,00 dall'argine dei corsi d'acqua in conformità a quanto previsto ai sensi dell'art. 96 T.U. n. 523/1904";*
- *che è stato effettuato lo studio di invarianza idraulica nel campo fotovoltaico a conclusione del quale il progettista ha previsto la realizzazione di trincee drenanti che recapitano in n. 10 vasche di laminazione da 50 mc ciascuna, le quali hanno quale Corpo Idrico Ricettore l'incisione torrentizia interna al lotto del campo fotovoltaico;*

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi), nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti in quanto vi sono interferenze tra l'elettrodotto aereo e tre elementi del reticolo idrografico;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che i campi fotovoltaici sono esterni alle aree delimitate dal PAI, mentre l'elettrodotto aereo di collegamento tra la cabina di consegna ed il punto di connessione attraversa aree classificate con pericolosità geomorfologica P1, P2 e P3 e che per quest'ultima non vengono poste opere o manufatti interferenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano diversi alvei dei corsi d'acqua, che nei tratti interessati sono di seguito indicati:

- canali di scolo, compluvi che scorrono su aree demaniali che non risultano inseriti in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

alla ditta **"MP Sicily 1 s.r.l."**, in oggetto meglio specificata:

- **"*nulla osta idraulico*"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"*autorizzazione all'accesso all'alveo*"** dei corsi d'acqua sopra richiamati **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **"*parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI*";**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- *le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;*
- *vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;*
- *Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione, sulle capacità di svuotamento e sulle portate ammissibili nei recettori;*

- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti all'interno del campo fotovoltaico ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporaneamente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- i sostegni degli elettrodotti con le relative opere di fondazione devono essere esterne alle aree di rispetto dei corsi d'acqua ed esterni all'area classificata con pericolosità geomorfologica P3;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali e più precisamente attraversamenti aerei dell'elettrodotto. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il F.D.T.S.F/le
(Giuseppe Garigali)

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6
(Marco Sanfilippo)